



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0025006 - 17/10/2012 - TRI-VII



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E:prot DVA - 2012 - 0025148 del 17/10/2012



Ministero dell' Ambiente e T.T.M. ...
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
SEDE

Oggetto: Sito di Interesse Nazionale di "Taranto"
Riesame dell' Autorizzazione Integrata Ambientale Stabilimento ILVA di Taranto.

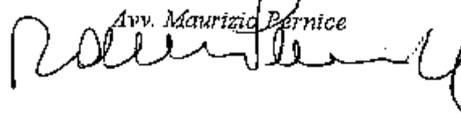
Con nota DVA-2012-0024692 del 12/10/2012 Direzione Generale DVA chiede alla scrivente Direzione Generale TRI di fornire, per quanto di propria competenza, le prescrizioni tecnico operative per la realizzazione degli interventi di copertura e impermeabilizzazione dei parchi primari, per la costruzione di edifici chiusi per le aree di deposito di materiali pulverulenti diverse dai parchi primari e per l'impermeabilizzazione dei depositi di materiali pulverulenti, previsti nel parere istruttorio ID333, allegato alla nota n. CIPPC-2012-0001239 del 12/10/2012. A tal fine si ritiene che nella realizzazione di dette opere dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- i plinti e le opere di fondazione puntuali previsti per la copertura, nonché le eventuali strutture lineari di collegamento degli stessi, dovranno essere messi in opera previa verifica dell'assenza di materiale contaminante o di rifiuti sul fondo e sulle pareti degli scavi del piano di posa; i materiali contaminanti o i rifiuti eventualmente rinvenuti dovranno essere rimossi e gestiti in conformità alla disciplina dettata dalla Parte IV del DLgs 152/2006;
- l'ARPA Puglia e la Provincia di Taranto, nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma dei lavori allegato al progetto, forniranno le indicazioni per le modalità di gestione del materiale prodotto in fase di scavo, anche con riferimento al deposito temporaneo dei materiali contaminanti e dei rifiuti rinvenuti o prodotti;
- le attività di scavo dovranno essere condotte ed effettuate secondo criteri e modalità che prevengano ed impediscano la diffusione di contaminanti soprattutto in falda. Particolare attenzione dovrà essere prestata in caso di scavi che intercettano la falda o ricadono in aree attualmente interessate dal deposito di cumuli dei minerali o altri materiali; in questi casi, in fase operativa dovranno essere seguite le ulteriori, eventuali, indicazioni che ARPA Puglia dovesse ritenere necessarie per prevenire la diffusione di contaminazioni e rischi per la salute dei lavoratori. Le sopra richiamate indicazioni dovranno essere fornite all'Azienda da parte di ARPA Puglia secondo tempi e modi coerenti con il corretto andamento dei lavori;

- nel caso di platee di fondazione per la costruzione di edifici chiusi previsti sulle aree di deposito di materiali pulverulenti diversi dai parchi primari nonché nel caso di impermeabilizzazione, gli interventi dovranno essere, inoltre, condotti secondo le seguenti modalità, al fine di garantire la coerenza con gli obiettivi di messa in sicurezza o bonifica dei suoli e della falda di cui al Titolo V, Parte IV del D.Lgs 152/2006:
1. gli interventi sulle aree attualmente occupate dal deposito di materiali pulverulenti dovranno essere realizzati previa rimozione dei materiali stessi e integrazione della caratterizzazione delle aree così liberate, laddove le stesse non siano state oggetto di precedenti indagini, al fine di valutare la eventuale necessità di interventi di messa in sicurezza o bonifica, o di prendere atto dell'assenza di contaminazione e di rischi di diffusione di contaminanti nelle acque di falda. La caratterizzazione dovrà essere effettuata secondo modalità definite dall'ARPA Puglia che ne validerà i risultati, secondo i tempi previsti dal cronoprogramma allegato al progetto. In funzione degli esiti della caratterizzazione dei suoli saranno adottate le procedure previste dal D.Lgs 152/2006 in accordo con ARPA Puglia, Provincia di Taranto, nel rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma dei lavori allegato al progetto.
 2. l'impermeabilizzazione potrà essere realizzata per fasce o con le altre modalità definite d'intesa tra ARPA Puglia e Provincia di Taranto, con particolare riferimento alla movimentazione e gestione dei materiali minerali utilizzati nel ciclo di produzione e degli altri materiali di risulta.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Maurizio Pernice



ff